



**Comune di Pisa**  
Consiglio Comunale

**19 Febbraio 2019**

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. AMORE GABRIELE	P	22 NERINI MAURIZIO	P
2. AULETTA FRANCESCO	A	23 NICCOLAI FRANCESCO	P
3. AZZARA' ANTONINO	P	24 PASQUALINO GIOVANNI	P
4. BARBUTI BRUNELLA	P	25 PICCHI OLIVIA	P
5. BARGAGNA ALESSANDRO	P	26 PIZZANELLI GIULIANO	P
6. BARSOTTI LAURA	P	27 POLI VERONICA	P
7. BIONDI MARCO	P	28 PUNZO MARIA	P
8. BUSCEMI RICCARDO	P	29 SCOGNAMIGLIO MARIA	P
9. CAMMELLINI ANNALISA	P	30 SERFOGLI ANDREA	P
10. COGNETTI PAOLO	A	31 TOLAINI ALESSANDRO	P
11. COLECCHIA GIUSEPPE	P	32 TRAPANI MATTEO	P
12. CONTI MICHELE	P	33 VERONESE ANTONIO	P
13. CONVERSANO ALBERTO	P	34	
14. DI GADDO BENEDETTA	A	35	
15. DINI EMANUELA	P	36	
16. GAMBINI GIULIA	P	37	
17. GENNAI ALESSANDRO	P	38	
18. LAURORA MANUEL	A	39	
19. LAZZERI MARCELLO	P	40	
20. MANCINI VIRGINIA	P	41	
21. MANNOCCI GINO	P		

Al momento della votazione risultano presenti numero 29 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***MOZIONE URGENTE: LA FOIBA DI BASOVI'ZZA PATRIMONIO DELL'UMANITA' DELL'UNESCO - PRESENTATA IN AULA - PRIMO FIRMATARIO M.N ERINI - GRUPPO NOI ADESSO PIS@ PIU' ALTRI - IN DATA 29 GENNAIO 2019.***



# **Comune di Pisa**

## **Consiglio Comunale**

### **MOZIONE URGENTE**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA**

##### **PRESO ATTO**

- che la foiba di Basovizza è un “inghiottitoio” che si trova nel comune di Trieste, nella zona nord-est dell'altopiano del Carso. Pur essendo in origine un pozzo minerario, esso divenne nel maggio del 1945 un luogo di esecuzioni sommarie per prigionieri, militari e civili, da parte dei partigiani comunisti di Tito, dapprima destinati ai campi d'internamento allestiti in Slovenia e successivamente giustiziati a Basovizza;
- che si stima che almeno diecimila persone, negli anni drammatici a cavallo del 1945, siano state torturate e uccise a Trieste e nell'Istria controllata dai partigiani comunisti jugoslavi;
- che la Foiba di Basovizza, è il simbolo di tutte le atrocità commesse sul finire della seconda guerra mondiale e negli anni successivi dalle milizie e dai fiancheggiatori del dittatore Tito;
- che il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha dichiarato il pozzo minerario di Basovizza monumento nazionale con decreto datato 11 settembre 1992;

##### **CONSIDERATO**

- che il 10 febbraio 2007, presso la foiba di Basovizza, è stato ufficialmente inaugurato il nuovo sacrario in onore dei martiri delle foibe, nella piena consapevolezza che il “Pozzo della Miniera” di Basovizza costituisce non solo il luogo del sacrificio di tante innocenti vittime, ma anche il simbolo di tutti i drammi che hanno segnato le vicende del confine orientale al finire della IIGM;
- che i massacri delle foibe e il dramma dell'esodo Giuliano-Dalmata sono celebrati solennemente e annualmente in data 10 febbraio durante il “Giorno del Ricordo”, istituito ufficialmente con la legge n. 92 del 30 marzo 2004;

##### **CONSIDERATO**

Che la regione Toscana promuove molteplici iniziative per ricordare le atrocità durante la seconda guerra mondiale e nei periodi immediatamente seguiti, l'impegno del sacrificio di chi lottò per la libertà e la democrazia in Italia, nonché per valorizzare la cultura dei diritti umani;

##### **RICORDATO**

che il Comune di Pisa ha intitolato una rotatoria ai Martiri delle Foibe, a Porta a Lucca, che spesso in questi anni è stata oggetto di atti di vandalismo di matrice politica;

che il 10 febbraio 2016 è stata presentata in Consiglio Regionale una mozione , avente per oggetto la promozione e l'inserimento della Foiba di Basovizza all'interno dell'itinerario del Treno della



## Comune di Pisa

-----

### **Consiglio Comunale**

Memoria e che tale mozione è stata approvata dal Consiglio Regionale della Toscana, ma che, ad oggi, non sembra si sia presa in considerazione questa volontà

### **VALUTATO**

l'importanza di superare storiche contrapposizioni che ancora oggi non permettono una responsabile presa d'atto della storia e impediscono la creazione di una memoria non solo nazionale, ma anche cittadina, comune e condivisa;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. ad attivarsi presso il Governo Centrale e presso il Parlamento Europeo affinché il luogo di dolore e teatro di esecuzioni sommarie di cui in oggetto sia tutelato dall'Unesco come "Patrimonio dell'Umanità";
2. a intitolare una via o una piazza di Pisa a questo simbolo della storia nazionale;
3. a provvedere, per la Giornata del Ricordo 2019, oltre alle tradizionali iniziative, un incontro aperto alla comunità cittadina per far conoscere il monumento in oggetto e sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sul tema delle foibe.
4. a provvedere ad divulgazione capillare in tutte le scuole del Comune di Pisa della tematica delle foibe.

---

La presente Mozione viene approvata all'unanimità dei presenti con voti resi nelle forme di legge, essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 29
Favorevoli	n. 29

Il Segretario Generale  
Dr. Marco Mordacci